

AVVISO AL PUBBLICO

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (SCREENING)

(ART. 10, L.R. 4/2018)

DENOMINATO REALIZZAZIONE IMPIANTO POWER TO GAS E UPGRADING BIOGAS PRESSO
AREA DEPURATORE IDAR

LOCALIZZATO NEL COMUNE DI BOLOGNA (BO) (PROV)

PRESENTATO DAL PROPONENTE

HERA S.P.A.

La Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, avvisa che il proponente ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) per il progetto denominato “REALIZZAZIONE IMPIANTO POWER TO GAS E UPGRADING BIOGAS PRESSO AREA DEPURATORE IDAR” in data 19/01/2022. Ai sensi dell’art. 7, comma 2, della L.R. 4/2018, ARPAE SAC di BOLOGNA effettuerà l’istruttoria di tale procedura.

Il progetto è:

- localizzato nella Città Metropolitana di BOLOGNA
- localizzato nei Comuni di: BOLOGNA e CASTEL MAGGIORE
- oltre il Comune in cui è localizzato può avere impatti nel Comune di _____ e nella Provincia di _____

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale di cui agli allegati “B.2. 60) *Modifiche o estensioni di progetti di cui all'allegato A.2 o all'allegato B.2 già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente (modifica o estensione non inclusa nell'allegato A.2)*”

L’istruttoria della procedura in oggetto è effettuata dalla SAC di ARPAE di BOLOGNA in applicazione dell’art. 15, comma 4, della L.R. 13/15.

Il progetto prevede:

Progetto di realizzazione di un impianto Power to Gas e upgrading biogas all’interno dell’area dell’Impianto di depurazione delle acque reflue (cd. IDAR), sito in comune di Bologna, Viale William Shakespeare 29.

La società HERA S.p.A. con sede legale in Viale Berti Pichat 2/4, Bologna, per mezzo della sua filiera “Impianti fognario-depurativi”, gestisce l’Impianto IDAR di Bologna.

Il Gruppo HERA sta studiando la possibilità di realizzare presso l’area IDAR un sistema di accumulo energetico di tecnologia “Power to Gas” (cd. PtG) combinato ad un sistema di upgrading a membrane del biogas prodotto dalla digestione anaerobica dei fanghi di depurazione (che avviene presso l’impianto esistente IDAR). Entrambi i sistemi, funzionalmente indipendenti l’uno dall’altro, sono in grado di produrre biometano qualitativamente idoneo per poter essere immesso nella rete di distribuzione del gas naturale esistente (produzione massima biometano pari a circa 210 Nm³/h).

La tecnologia PtG, in particolare, permette di convertire quantitativi di energia rinnovabile provenienti dalla rete di distribuzione elettrica in gas naturale sintetico, assimilabile al biometano. Nel dettaglio, è prevista l'installazione di un elettrolizzatore da 1 MW_{el} per la produzione di idrogeno verde (produzione massima pari a circa 200 Nm³/h) tramite elettrolisi dell'acqua. L'idrogeno viene successivamente convertito in CH₄ mediante la combinazione con la CO₂ proveniente dal biogas, prodotto presso IDAR, all'interno di un apposito metanatore biologico. Il sistema PtG verrà alimentato con un apposito contratto di fornitura elettrica PPA con garanzia di origine.

Il sistema consiste in una forma di accumulo energetico: i quantitativi di energia elettrica rinnovabile di difficile gestione per la rete di distribuzione elettrica (come ad esempio i surplus) possono essere recuperati e convertiti, a fronte di un consumo di CO₂, in una fonte energetica facilmente stoccabile (biometano).

Il nuovo sistema Power to Gas sfrutta la conversione da energia elettrica in energia chimica sotto forma di idrogeno gassoso che, a sua volta, può essere trasformato in metano. Questa tecnologia, integrando la rete elettrica e del gas (sector-coupling), potrà garantire in prospettiva futura una maggiore sostenibilità e flessibilità del sistema energetico nazionale attraverso la decarbonizzazione dei settori di produzione e di uso finale dell'energia.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 la documentazione è resa disponibile per la pubblica consultazione sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).

Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione su web della Regione Emilia-Romagna del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, inviandoli mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it o trasmettendoli per posta ordinaria alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Le osservazioni devono essere presentate anche ad ARPAE SAC BOLOGNA al seguente indirizzo di posta certificata: aoobo@cert.arpa.emr.it

Il modulo per l'inoltro delle osservazioni è scaricabile al seguente link: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/sviluppo-sostenibile/temi-1/via/osservazioni_via

Le osservazioni saranno integralmente pubblicate sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/>).